

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-10-2017

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	19/10/2017	7	Risorse ingestibili per i piccoli Comuni = Risorse ingestibili per i piccoli Comuni In Sicilia serve maggiore collaborazione <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	19/10/2017	38	Aree colpite dal dissesto esiti delle indagini <i>Carmelo Di Mauro</i>	4
SICILIA ENNA	19/10/2017	31	Interventi alla caditoie per prevenire allagamenti <i>W.s.</i>	5
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	19/10/2017	30	Castelvetrano, altra lieve scossa Deciso il trasferimento dei vigili urbani <i>Elio Indelicato</i>	6
NUOVA SARDEGNA	19/10/2017	6	Ecco la piattaforma per gestire le allerte <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	18/10/2017	1	- Previsioni Meteo, il bollettino dell' Aeronautica Militare per i prossimi giorni: tornano freddo, maltempo e neve - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	18/10/2017	1	- Previsioni Meteo, il bollettino dell' Aeronautica Militare: ancora stabilità, nubi basse e nebbia - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	18/10/2017	1	- Mare, WWF: negata la co-gestione della Fossa di Pomo, "grave mancanza di coraggio" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
strettoweb.com	18/10/2017	1	- Calabria: la protezione civile promuove il corso di base per il concorso nelle ricerca di persone disperse <i>Redazione</i>	13
regioni.it	18/10/2017	1	Sardegna - ANTINCENDI, SPANO ILLUSTRA ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA AGRICOLA E ALL' ANCI I RISULTATI DELLA CAMPAGNA 2017 - Regioni.it <i>Redazione</i>	14
regioni.it	18/10/2017	1	Sardegna - LE ALTRE DELIBERE DI GIUNTA - Regioni.it <i>Redazione</i>	15
regioni.it	18/10/2017	1	Sardegna - ANTINCENDI, DOMANI CONFERENZA STAMPA CAMPAGNA 2017 - Regioni.it <i>Redazione</i>	17
siciliainformazioni.com	18/10/2017	1	Da venerdì nuvole - Meteo di giovedì 19 ottobre <i>Redazione</i>	18

Dalla nuova legge nazionale in arrivo fondi che apparati burocratici minuscoli saranno difficilmente in grado di utilizzare

## **Risorse ingestibili per i piccoli Comuni = Risorse ingestibili per i piccoli Comuni In Sicilia serve maggiore collaborazione**

*Dalle province Fusioni, unioni o associazionismo: questa la strada per intercettare i fondi messi a disposizione*

[Redazione]

Dalla nuova legge nazionale in arrivo fondi che apparati burocratici minuscoli saranno difficilmente in grado di utilizzare. Risorse ingestibili per i piccoli Comuni. Senza raccordo degli Enti, in Sicilia mancherà risparmi per 70 milioni. PALERMO - La nuova legge nazionale - approvata nelle scorse settimane in via definitiva dal Senato e in via di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale ha previsto importanti risorse per i piccoli Comuni italiani, che potranno accedervi anche grazie alla reciproca collaborazione tramite forme di Unione o associazionismo. Una strategia che, rispetto a quanto accade nel resto d'Italia, in Sicilia è sfruttata poco e male. E così la nostra regione rischia ancora una volta di restare fuori e mancare la possibilità di intercettare queste importanti risorse, pensate per riqualificare i centri storici, mettere in sicurezza il territorio e investire su infrastrutture e sviluppo digitale. Tutto a causa di apparati burocratici inadeguati, che ancora una volta minacciano lo sviluppo e la crescita dell'Isola.

a pagina 7 Risorse ingestibili per i piccoli Comuni In Sicilia serve maggiore collaborazione. Fusioni, unioni o associazionismo: questa la strada per intercettare i fondi messi a disposizione. PALERMO - Tre anni di attesa e poi, alla fine di settembre, la nuova norma per sostenere e valorizzare i piccoli Comuni italiani, cioè quelli inferiori ai 5 mila abitanti è stata approvata in via definitiva dal Senato, mentre adesso attende la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Un provvedimento che rilancia i borghi nazionali a rischio spopolamento, superando altri disegni di legge dall'opposto tenore - alcuni di questi, come il ddl Gualdani, prevedevano la fusione obbligatoria per quelli inferiori ai 10 mila abitanti - ma che lascia diversi dubbi circa l'effettiva capacità di progettazione e reperimento delle risorse messe a disposizione dal piano statale (100 milioni in sette anni) e dalle varie opportunità del Patto per il sud. Anche perché per i fondi a disposizione la priorità sarà data agli interventi proposti dai Comuni istituiti a seguito di fusione o appartenenti a Unioni di comuni. E in Sicilia i primi mancano e i secondi sono ancora pochi rispetto al resto del totale nazionale. Sono due i passaggi che aprono la nuova legge approvata alla fine di settembre che prevede misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli Comuni e disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici. Al comma 1 dell'articolo 2 si legge che per "garantire uno sviluppo sostenibile e un equilibrato governo del territorio" lo Stato o altri enti di governo del territorio (Comuni, Province, Città metropolitane, etc...) possono promuovere nei piccoli centri l'efficienza e la qualità dei servizi essenziali, con "particolare riferimento all'ambiente, alla Protezione civile, all'istruzione, alla sanità, ai servizi socio-assistenziali, ai trasporti, alla viabilità, ai servizi postali nonché al ripopolamento dei predetti Comuni anche attraverso progetti sperimentali di incentivazione della residenzialità". Per raggiungere questi obiettivi (comma 2 dell'articolo 2) i piccoli Comuni, anche in forma associata, possono istituire "centri multifunzionali (in convenzione con prestatori di servizi come Regioni, Province, Città metropolitane, etc... ndr) per la prestazione di una pluralità di servizi in materia ambientale, sociale, energetica, scolastica, postale, artigianale, turistica, commerciale, di comunicazione e di sicurezza, nonché per lo svolgimento di attività di volontariato e associazionismo culturale". Nessun obbligo di fusione, pertanto, né specifici indirizzi per il cumulo dei servizi a fronte di una situazione comunque problematica. In tempi recenti il processo di razionalizzazione nella gestione associata delle funzioni comunali è stato avviato con il decreto con il Decreto legge n. 78 del 2010 (convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122) e rafforzato con l'approvazione della Legge n. 56 del 2014. Due le modalità permesse: l'associazionismo, che offre le due opzioni di convenzione e unione, e poi la fusione. Quest'ultimo è il processo più netto: trasforma un certo numero di comuni in uno nuovo e determina la cessazione degli organi dei precedenti comuni. L'Unione è più sfumata: determina un nuovo Ente (con il rischio però di aumentare i costi della politica) anche se mantiene operativi i Comuni. La convenzione è la meno invasiva: permette a diversi Enti di stipulare degli accordi (di durata almeno triennale) al fine di svolgere in

maniera coordinata determinate funzioni e servizi. In linea generale i piccoli Comuni isolani non sono stati particolarmente interessati a questi strumenti. Zero le fusioni negli ultimi vent'anni, mentre le Unioni sono state 47 (8,8% del totale nazionale) per 172 Comuni aderenti, e di questi una cinquantina sono comunque superiori ai 5 mila abitanti (dati Ancitel, società di servizi per i comuni dell'Anci). Se consideriamo che i Comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti sono circa 200 in Sicilia, si tratta di un ente su due. A livello nazionale, secondo dati aggiornati al 4 ottobre del 2016 sul sito della Camera, esistono 536 unioni relative a 3.105 Enti di cui 1.004 con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti. Il Governo, invece, pianifica l'azione privilegiando proprio fusioni e unioni ("priorità al finanziamento degli interventi proposti da Comuni istituiti a seguito di fusione o appartenenti a unioni di comuni", si legge). Il piano, previsto nella norma, istituisce un fondo da 100 milioni di euro in sette anni (10 a partire dal 2017) per una serie di operazioni necessarie e indispensabili a rilanciare la qualità dei servizi e delle infrastrutture dei piccoli centri: banda larga, riqualificazione degli immobili abbandonati, mantenimento dei servizi postali, ma anche la possibilità di utilizzare i fondi per l'acquisto di case cantoniere o per stazioni ferroviarie abbandonate. In ballo, insomma, c'è denaro sonante a perdere. Ai limiti precedentemente evidenziati si aggiungono: bassa propensione alla condivisione e quindi anche al miglioramento dei servizi, poco personale qualificato per la redazione e presentazione dei progetti e il tradizionale immobilismo degli Enti "superiori" come Regione ed ex Province (paralizzate da una riforma regionale confusa e pasticciata). Oltre ai fondi del Governo, i piccoli Comuni avranno a disposizione anche un sostanzioso capitolo previsto nel Patto per il Sud. Lo scorso anno la Regione aveva fissato un piano da 250 milioni di euro per interventi di riqualificazione urbana, di questi ben 52 milioni erano destinati per i comuni fino a 5 mila abitanti. Tra gli obiettivi principali una maggiore qualità dei servizi essenziali. Le novità. Dopo tre anni di tira e molla il Senato ha approvato in via definitiva la nuova legge in materia, attualmente in via di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Insieme si può fare. Nel resto d'Italia le intese fra più Enti hanno prodotto risultati positivi. Nell'isola, però, questi processi sono ancora poco frequenti e sfruttati male -tit\_org- Risorse ingestibili per i piccoli Comuni - Risorse ingestibili per i piccoli Comuni In Sicilia serve maggiore collaborazione

## Aree colpite dal dissesto esiti delle indagini

[Carmelo Di Mauro]

Aree colpite dal dissesto attesi esiti delle indagini C'è attesa, a Valverde, per il risultato delle indagini geologiche effettuate dai tecnici della GeoCheck nelle aree colpite dal dissesto. Una "tomografica" nella piazza centrale, e un "georadar" all'interno del Santuario al fine di accertare la presenza di problematiche nel sottosuolo dopo che i Vigili del fuoco ne hanno ordinato la chiusura. Sulla grave situazione sono scesi in campo la deputata all'Ars Angela Foti e i senatori siciliani del M5S, i quali hanno chiesto la convocazione del prof. Enrico Rolle, commissario straordinario nazionale per la depurazione, al Tavolo prefettizio già richiesto nei giorni scorsi dal sindaco Sarò D'Agata. Presentata anche un'interrogazione al Senato a firma di Nunzia Catalfo, Mario Giarrusso e Ornella Bertorotta: È fondamentale conoscere le tempistiche e lo stato di avanzamento della progettazione e realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento delle acque nell'ambito del territorio del comune e in tutta la provincia catanese e, soprattutto, un'azione coordinata tra tutti i soggetti coinvolti. Dopo una serie di sopralluoghi e un incontro con gli uffici del Comune, la deputata Foti considera evidente, nonostante i ripetuti allarmi, la latitanza della Protezione civile regionale. A dimostrazione di ciò - afferma -, il Comune, con le sole proprie risorse, ha fronteggiato il dissesto ricorrendo alla somme urgenze, ai monitoraggi e agli interventi che hanno temporaneamente messo in sicurezza piazza Santuario. Il Comune è stato abbandonato a se stesso - concludono i senatori -. Attualmente molte aree del centro etneo presentano una preoccupante situazione di pericolo. È necessario che si individuino strumenti per attutire gli effetti del dissesto e delle pericolose refluenze anche nel territorio catenato di San Nicolò che riceve le acque del torrente Settepani. CARMELO DI MAURO -tit\_org-

**DAL COMUNE SI VOGLIONO EVITARE GLI INCIDENTI DEGLI ANNI SCORSI**  
**Interventi alla caditoie per prevenire allagamenti**

[W.s.]

DAL COMUNE SI VOGLIONO EVITARE GLI INCIDENTI DEGLI ANNI SCORSI Interventi alla caditoie per prevenire allagamenti Programmati dal Comune gli interventi di ripristino della funzionalità delle caditoie presenti in città. Questo, ormai da anni, è un tema sempre attuale e particolarmente importante perché dal buon funzionamento delle caditoie dipende anche la sicurezza dei cittadini. In passato è stato possibile notare che l'ostruzione delle caditoie nel centro abitato hanno provocato allagamenti mettendo a rischio l'incolumità pubblica. È successo anche di recente quando le piogge hanno evidenziato l'inefficienza del sistema di raccolta delle acque bianche stradali provocando allagamenti e disagi ai pedoni così come ai veicoli. Tutto ciò perché molte caditoie sono ostruite da materiale di deposito come terreno o erbacce che nel tempo, e a causa di mancata manutenzione ordinaria, hanno man mano reso inutile la presenza delle caditoie. Non è un caso se in occasione della presentazione del Piano comunale di protezione civile fu evidenziata l'importanza di favorire il deflusso dell'acqua piovana evitando che questa stessa si concentrasse in determinate zone come ad esempio è sempre accaduto alla Villa Farina. L'Ufficio tecnico comunale, di comune accordo con l'amministrazione, ha così messo a punto un piano di intervento assegnando dieci mila euro ad una ditta che provvederà presto ad avviare i lavori. Quello programmato dal Comune con lo stanziamento di diecimila euro è solo un primo intervento per l'immediato perché in realtà l'investimento richiederebbe molte più somme che al momento non sono disponibili nelle casse comunali. w.s. CADITOIE OSTRuite DURANTE LA PIOGGIA Enna, Rest. Rm. -tit\_org-

## **Castelvetrano, altra lieve scossa Deciso il trasferimento dei vigili urbani**

*0 Dopo la caduta di alcuni pannelli a causa del sisma*

[Elio Indelicato]

TERREMOTO. È stata di magnitudo 1.3 è stata avvertita alle 13,43 con epicentro a 3 chilometri a sud ovest di Campobello di Ma2ara a una profondità di 10 chilometri. Caste I vetrario, altra lieve scossa Deciso il trasferimento dei vigili urbani Dopo la caduta di alcuni pannelli a causa del sisma Intanto dopo i sopralluoghi dei giorni scorsi tutti gli edifici scolastici sono risultati agibili e anche all'Istituto Tecnico Commerciale sono riprese regolarmente le lezioni. Elio Indelicato CASTELVETRANO Ancora una lieve scossa di carattere sussultorio ad ora di pranzo è bastata per mettere ancora tanta paura ai cittadini di Castelvetrano. Una scossa di magnitudo 1.3 è stata avvertita alle 13,43 con epicentro a 3 km a sud ovest di Campobello di Ma2ara, a una profondità di 10 km. La scossa, è stata registrata dalla sala sismica di Roma dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e si va ad aggiungere a quelle, che nei giorni scorsi, hanno interessato sempre l'area che da Ma2ara del Vallo si spinge sino all'entroterra belicino e che hanno avuto come epicentro la zona di Castelvetrano. Nessun danno per fortuna solo qualcuno è uscito in strada, anche perché la paura comincia a prendere piede fra la cittadinanza. La scossa sussultoria è stata avvertita soprattutto nei piani alti delle abitazioni, ed è durato una manciata di secondi. Intanto dopo i sopralluoghi dei giorni scorsi tutti gli edifici scolastici sono risultati agibili e anche all'Istituto Tecnico Commerciale sono riprese regolarmente le lezioni. La speranza è quella che queste chiamate scosse di assestamento finiscano al più presto. mentre il cinquantenario del terremoto del Belice è dietro le porte. Anche gli edifici storici del centro storico non hanno subito danni. mentre l'unico che ha evidenziato qualche criticità è stato il Comando di Polizia municipale che ha registrato, a causa della scossa di domenica scorsa, la caduta di alcuni pannelli in gesso del contro soffitto. Ciò è bastato perché i Commissari, su parere dei tecnici comunali, prendessero la decisione di trasferire la Polizia Municipale presso la sede che ospita il Nucleo di Polizia ambientale e la protezione civile, negli ampi locali di via Piersanti Mattarella, a fianco del palazzetto dello sport. Lo stesso commissario Salvatore Caccamo conferma la decisione: In effetti ho già dato mandato all'avvocato Gianni Scaminaci di inviare le lettere ad alcune associazioni che operavano in quei locali, grazie ad un contratto di comodato peraltro scaduto. Effettueremo lì immediatamente le perizie tecniche non appena ci verranno restituite i locali vuoti di cose e persone e dopo provvederemo alla fase del trasloco. Attualmente nei locali attigui alla Protezione Civile operano la Croce Rossa, l'Associazione Angeli per la Vita. Associazione Radioamatori, il Nucleo operativo emergenza, Vigili del Fuoco in congedo, e il Gruppo Internazionale Arcobaleno. Di questi resterebbero solo i Radiomatori. mentre tutti gli altri dovranno lasciare le sedi entro una decina di giorni dal ricevimento della lettera del Comune che specifica che: per sopravvenute esigenze si richiede la restituzione dell'immobile. In molti pensavano che il Comando della Polizia municipale si potesse trasferire nei locali dell'ex Fiat confiscati a Giuseppe Grigoli e assegnati dall'Agenzia del Beni Confiscati al Comune. In effetti precisa il commissario Salvatore Caccamo: l'Agenzia del Beni Confiscati alla Mafia ha effettuato solo i lavori del primo stralcio che hanno riguardano il ripristino dell'immobile, per circa 250.000 euro, ma mancano attualmente i servizi a rete, i riscaldamenti l'arredo, cosa che ci ha portati a scegliere la sede già funzionale di Via Piersanti Mattarella. Ci vorranno circa 100.000 euro per completare i lavori, somme non disponibili nella casse comunali a meno che l'Agenzia del Beni Confiscati non decida di finanziare il secondo stralcio di lavori. Una cifra che in questo momento il Comune di Castelvetrano non può permettersi. (Ei) La nuova sede dei vigili urbani in via Piersanti Mattarella. (FOTO INDELICATO) -tit\_org-

**Cagliari****Ecco la piattaforma per gestire le allerte***[Redazione]*

CAGLIARI La Protezione civile delle allerte in particolare del la Sardegna sta verrà focalizzata l'attenzione completando la su! rischio idraulico, preparazione di una idrogeologico su quella piattaforma per il Piano di relativo al vento e alla neve- allerta. L'obiettivo è rendere più efficiente la fase di comunicazione con i territori. La Protezione civile ha, inoltre, in programma i primi incontri con i sindaci. Il primo appuntamento è fissato per venerdì 20 ottobre a Sassari. Gli incontri tratteranno il tema vasto -tit\_org-

## **- Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: tornano freddo, maltempo e neve - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: tornano freddo, maltempo e neve. Le previsioni meteo per i prossimi giorni fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare: il bollettino fino al 24 ottobre. A cura di Filomena Fotia. 18 ottobre 2017 - 15:52 [Prognose\_20171018-640x455]. Le previsioni meteo per i prossimi giorni fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: sull'Italia persiste un campo di pressione alta e livellata che garantisce generali condizioni di stabilità atmosferica e favorisce il ristagno di umidità nei bassi strati. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: nubi basse associate a foschie dense e qualche banco di nebbia su Venezia Giulia, Veneto e Romagna in parziale diradamento nel corso del pomeriggio; foschie e nebbie si intensificheranno di nuovo dopo il tramonto su tutta la pianura padana veneta e lungo le coste adriatiche; sulle restanti aree prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con deboli velature in transito; in serata aumento delle nubi sul nord ovest con la possibilità nella notte di qualche debole pioggia su Alpi occidentali e Val d'Aosta. Centro e Sardegna: condizioni generali di tempo stabile e soleggiato; dopo il tramonto estese formazioni di foschie e di nebbia in banchi lungo i litorali e nelle vallate interne con nubi basse stratificate. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto avranno luogo foschie dense e locali banchi di nebbia nelle zone pianeggianti e lungo i litorali. Temperature: massime stazionarie su Pianura Padana, regioni adriatiche centro-meridionali, Basilicata, settori ionici di Calabria e Sicilia; in generale calose sul resto della penisola. Minime in diminuzione sull'arco alpino centro-orientale, in aumento nella Sardegna meridionale, invariate sulle rimanenti zone. Venti: in prevalenza deboli: settentrionali su Salento, orientali sulle restanti regioni adriatiche, meridionali su Sardegna, Liguria e regioni tirreniche peninsulari, variabili sul resto della penisola. Mari: da poco mossi a localmente mossi Stretto di Sicilia, mare e canale di Sardegna; poco mossi gli altri mari. [Servizio-Meteorologico-Militare-300x189] Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nubi sparse in genere poco consistenti su Val d'Aosta, Piemonte e Liguria. Localmente la nuvolosità potrà risultare un po' più compatta sui rilievi alpini ma senza fenomeni di particolare rilievo associati. Ampi spazi di cielo sereno altrove ma con foschie dense o banchi di nebbia al primo mattino e dopo il tramonto sulla Pianura Padana specie centro-orientale. Centro e Sardegna: condizioni di tempo stabile salvo formazione di nubi basse su Sardegna meridionale, Umbria e sulle coste ed immediatamente entroterra di Toscana e Lazio con formazioni di banchi di nebbia che si diraderanno nel corso della mattinata per poi ripresentarsi verso sera. Seguiranno parziali velature sulle regioni peninsulari ed un moderato aumento della nuvolosità sulla Sardegna con locali piogge sul settore orientale meridionale dell'isola. Sud e Sicilia: tempo ancora stabile ed in prevalenza soleggiato a parte un po' di nubi basse al mattino su Puglia salentina e aree tirreniche di Campania, Basilicata e Calabria con locali riduzioni della visibilità. Sempre in mattinata tendenza ad aumento della nuvolosità, per lo più medio alta stratiforme, sulla Sicilia in successiva estensione alle regioni peninsulari ma senza precipitazioni di particolare rilievo associate. In serata formazione di nebbie su gran parte delle zone pianeggianti e costiere della Puglia e nelle zone interne della Basilicata. Temperature: minime in lieve aumento sulle regioni nord-occidentali, Emilia Romagna e Sardegna meridionale; stazionarie o al più in lieve calo altrove; massime in tendenza a diminuzione Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Basilicata ed aree interne di Puglia, Sardegna e Sicilia; senza variazioni di rilievo altrove. Venti: deboli variabili al nord con tendenza a disporsi da est in Valpadana e da nord-est sulla Liguria; in prevalenza deboli meridionali sul resto della penisola tendenti a divenire moderati sulla Sardegna. Mari: mossi mare e canale di Sardegna, mar Ligure, Tirreno occidentale e Stretto di Sicilia; poco mossi gli altri mari con moto ondoso in aumento sul restante Tirreno. [aeronautica-militare] Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. VENERDI 20 OTTOBRE Nord: nebbie al primo



mattino e dopo il tramonto sulla Pianura Padana specie centro orientale e prevalenza di cielo poco nuvoloso sul resto del settentrione. Qualche nube in più tenderà a sostare tra Veneto e Friuli Venezia Giulia mentre parziali velature interesseranno Valle Aosta, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna occidentale e Lombardia. Centro e Sardegna: molte nubi sulla Sardegna con piogge sparse o locali temporali soprattutto sulla parte orientale e meridionale dell'isola. Sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari a parte le consuete formazioni di fosche dense o banchi di nebbia specie lungo i litorali adriatici. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile alternata a schiarite con tendenza a più nubi dalla tarda mattinata sulla Sicilia, sul settore ionico della Calabria e sul Salento con locali deboli piogge associate. Temperature: minime in aumento sulle due isole maggiori e, localmente su Puglia, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna e Triveneto; in lieve diminuzione al nordovest e Toscana settentrionale; stazionarie altrove; massime in tenue calo su Sardegna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia; in lieve rialzo su Toscana, Lazio, Campania, Calabria e Sicilia; senza sostanziali variazioni sul resto del territorio. Venti: moderati orientali o nordorientali sulla Sardegna e sulla Sicilia centro occidentale; deboli variabili altrove. Mari: mossi o localmente molto mossi il mar Ligure occidentale, i mari intorno alle due isole maggiori ma con moto ondoso in graduale attenuazione a deccezione dello Stretto di Sicilia; poco mossi i restanti mari. SABATO 21: graduale aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali e sulla Toscana con deboli piogge per fine giornata sulle zone alpine occidentali di confine e sulla Liguria centro orientale. Stabile ed in prevalenza soleggiato sul resto del territorio a parte una moderata intensificazione delle nubi sulla Sardegna per fine giornata. DOMENICA 22: condizioni in peggioramento sulle regioni settentrionali e centrali con precipitazioni sempre più diffuse anche sotto forma di temporale soprattutto tra Lombardia e Triveneto, su Liguria, Toscana, Umbria e Lazio. Dal pomeriggio le nubi ed i fenomeni si estenderanno anche alle regioni tirreniche meridionali mentre si assisterà a un miglioramento sulle aree di nordovest. LUNEDÌ 23 e MARTEDÌ 24: maltempo che si sposta al meridione per poi attenuarsi nella giornata di martedì. Condizioni che già lunedì si fanno invece sempre più stabili al nord ed al centro seppur in un contesto caratterizzato da venti sostenuti e da temperature in calo un po' su tutto il territorio.

## **- Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: ancora stabilità, nubi basse e nebbia - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: ancora stabilità, nubi basse e nebbia Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani, 18 e 19 ottobre A cura di Filomena Fotia 18 ottobre 2017 - 09:41 [images-17-640x466] Le previsioni meteo per la giornata di oggi e domani fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: sull'Italia insiste un campo di alta pressione che garantisce generali condizioni di stabilità atmosferica e favorisce il ristagno di umidità negli strati inferiori dell'atmosfera. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: banchi di nubi basse su Liguria, Pianura Padana e aree a ridosso dell'alto Adriatico con la presenza di foschie anche dense e qualche banco di nebbia, specie fra Venezia Giulia, Veneto e Romagna; nel corso della mattinata parziale sollevamento delle nebbie e diradamento della nuvolosità anche se nubi e foschie si intensificheranno di nuovo dopo il tramonto; sulle restanti aree prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso per deboli velature in transito; in serata aumento delle nubi sul nord-ovest con la possibilità di qualche debole pioggia su Alpi occidentali e Valle Aosta. Centro e Sardegna: condizioni di tempo stabile con nubi basse su Sardegna meridionale, Umbria e lungo i litorali tirrenici e presenza di foschie e locali banchi di nebbia in diradamento nel corso della mattinata; prevalenza di cielo sereno o al più velato sulle restanti regioni con foschie anche dense lungo le coste in rapido diradamento; dopo il tramonto nuova intensificazione delle foschie e formazione di nebbia in banchi nei litorali e vallate interne. Sud e Sicilia: nubi basse e presenza di foschie o locali banchi di nebbia nelle aree interne della Campania settentrionale, lungo i litorali, Sicilia centro-occidentale e pianure della Puglia in diradamento nel corso della mattinata quando si avranno ampie schiarite su tutto il meridione a parte velature in transito su settori adriatici e ionici. Temperature: massime stazionarie sulle regioni adriatiche centro-meridionali, Basilicata, settori ionici di Calabria e Sicilia; in generale calo sul resto della penisola. Venti: in prevalenza deboli, settentrionali sul Salento, orientali sulle restanti regioni adriatiche, meridionali su Sardegna, Liguria e regioni tirreniche peninsulari, variabili sul resto della penisola. Mari: da poco mossi a localmente mossi Stretto di Sicilia, mare e canale di Sardegna; poco mossi gli altri mari. [aeronautica-militare] Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nubi sparse in genere poco consistenti su Valle Aosta, Piemonte e Liguria. Localmente la nuvolosità potrà risultare un po' più compatta sui rilievi alpini ma senza fenomeni di particolare rilievo associati. Ampi spazi di cielo sereno altrove ma con foschie dense o banchi di nebbia al primo mattino e dopo il tramonto sulla Pianura Padana specie centro-orientale. Centro e Sardegna: condizioni di tempo stabile salvo formazione di nubi basse su Sardegna meridionale, Umbria, coste ed immediato entroterra di Toscana e Lazio con formazioni di banchi di nebbia che si diraderanno nel corso della mattinata per poi ripresentarsi verso sera. Seguiranno parziali velature sulle regioni peninsulari ed un moderato aumento della nuvolosità sulla Sardegna con locali piogge o rovesci sul settore orientale e meridionale dell'isola. Sud e Sicilia: tempo ancora stabile ed in prevalenza soleggiato a parte un po' di nubi basse al mattino su Puglia salentina ed aree tirreniche di Campania, Basilicata e Calabria con locali riduzioni della visibilità. Sempre in mattinata tendenza ad aumento della nuvolosità, per lo più medio alta stratiforme, sulla Sicilia in successiva estensione alle regioni peninsulari ma senza precipitazioni di particolare rilievo associate. In serata formazione di nebbie su gran parte delle zone pianeggianti e costiere della Puglia e nelle zone interne della Basilicata. Temperature: minime in lieve aumento sulle regioni nord-occidentali, Emilia Romagna e Sardegna meridionale; stazionarie o al più in lieve calo altrove. Massime in tenue diminuzione su Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Basilicata ed aree interne di Puglia, Sardegna e Sicilia; senza variazioni di rilievo altrove. Venti: deboli variabili al nord con tendenza a disporsi da est in Valpadana e da nord-est sulla Liguria; in prevalenza deboli meridionali sul resto della penisola tendenti a divenire moderati sulla Sardegna. Mari: mossi mare e canale di Sardegna, Ligure, Tirreno

occidentale eStretto di Sicilia; poco mossi gli altri mari con moto ondoso in aumento sulrestante Tirreno.

## **- Mare, WWF: negata la co-gestione della Fossa di Pomo, "grave mancanza di coraggio" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Mare, WWF: negata la co-gestione della Fossa di Pomo, grave mancanza di coraggio "La co-gestione della Fossa di Pomo poteva rappresentare un modello replicabile in altre aree del Mediterraneo come il Canale di Sicilia" A cura di Filomena Fotia 18 ottobre 2017 - 13:41 [MARE-640x400] La raccomandazione dell'Unione Europea sulle misure di gestione della Fossa di Pomo, spiega il WWF in una nota è un importante passo avanti per la conservazione degli stock del Mare Adriatico, ma negare la co-gestione, fortemente voluta dai pescatori italiani e croati, è stata una grave mancanza di coraggio. L'Italia è stata determinante nella bocciatura del processo che avrebbe portato pescatori, ricercatori e società civile ad avere un ruolo attivo nella gestione di una delle più importanti aree di riproduzione per naselli e scampidi dell'intero Adriatico. La raccomandazione europea per la gestione della pesca nella Fossa di Pomo nasce da un confronto costruttivo tra la ricerca scientifica, pescatori italiani e croati e le associazioni ambientaliste, un lungo processo di condivisione che oggi vede disattese molte aspettative. Un confronto che il settore produttivo ha sostenuto lungo tutto il percorso di approvazione e i cui risultati sono stati fatti propri dalle amministrazioni nazionali ed in primis dalla Unione Europea. Ci si aspettava, però, che a fronte di un coinvolgimento così forte, un ruolo nella gestione venisse riconosciuto e affidato a chi in mare lavora. È stata, quindi, un'occasione persa per rispettare le richieste della Riforma della Politica Comune della Pesca, che chiede a gran voce di porre gli stakeholder al centro della gestione oltre che per promuovere un'azione completamente in linea con la recente raccomandazione MedFish4Ever di Malta. Esistono esempi virtuosi di gestione della pesca, soprattutto nel nostro Paese: il perché del parere negativo dell'Italia sul principio della co-gestione nella Fossa di Pomo è incomprensibile. Il WWF, a questo punto, auspica che al momento dell'entrata in vigore della raccomandazione l'Italia si impegni a dare vita ad un comitato di co-gestione per monitorare e gestire al meglio l'attuazione delle norme previste dalla raccomandazione. Dichiara la presidente del WWF Italia Donatella Bianchi che conclude: È del tutto evidente che solo attraverso un processo di responsabilizzazione dei pescatori sarà possibile attuare una pesca responsabile nella Fossa di Pomo e superare quella conflittualità che ha dato vita a vere e proprie guerre del pesce degli ultimi decenni. Non è futurose non si opera su scala di bacino e la co-gestione della Fossa di Pomo poteva rappresentare un modello replicabile in altre aree del Mediterraneo come il Canale di Sicilia.

## **- Calabria: la protezione civile promuove il corso di base per il concorso nelle ricerca di persone disperse**

*[Redazione]*

## **Sardegna - ANTINCENDI, SPANO ILLUSTRÀ ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA AGRICOLA E ALL'ANCI I RISULTATI DELLA CAMPAGNA 2017 - Regioni.it**

[Redazione]

mercoledì 18 ottobre 2017 Cagliari, 18 ottobre 2017 In vista della conferenza stampa prevista per i prossimi giorni, dove saranno illustrati i risultati della Campagna antincendi 2017, assessora della Difesa dell'Ambiente, Donatella Spano, ha anticipato ieri ai rappresentanti delle associazioni agricole e all'Anci il sito della stagione antincendi. Di mattina si è tenuto un faccia a faccia con il mondo delle campagne molto positivo e propositivo sulle azioni da mettere subito in essere per rafforzare la collaborazione fra istituzioni e imprenditori agricoli. Ai lavori hanno partecipato i rappresentanti di Cia, Coldiretti e Confagricoltura. Ho ringraziato le associazioni di categoria agricola per il prezioso contributo che i tanti pastori e agricoltori sardi hanno dato quest'anno nella campagna antincendi. Una presenza costante e sicura di chi conosce il territorio che, in coordinamento con le nostre forze in campo, sono certamente un valore aggiunto soprattutto in stagioni come quella in corso: caratterizzata da una forte siccità e da continue ondate di calore. Così assessora Spano ha poi aggiunto: Per fare di più e meglio nel futuro è necessario confrontarci costantemente per costruire collaborazioni importanti per la buona riuscita della lotta agli incendi. Durante l'incontro si è quindi affrontato il tema della formazione da promuovere fra agricoltori e allevatori e della possibilità di mettere a disposizione strumenti e attrezzature per i primi interventi in campagna. Allo stesso tempo si è fatto il punto sulle conoscenze che gli imprenditori agricoli devono avere in caso di emergenza, così da garantire il massimo della sicurezza per loro e le proprie aziende. Le associazioni agricole hanno apprezzato il lavoro portato avanti dalla Regione e si sono dette disponibili a rafforzare la collaborazione avviata dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente. In serata, nella sede dell'Assessorato, si è tenuto un secondo incontro tra Spano e i rappresentanti dell'Anci Sardegna: il presidente e il direttore, Emiliano Deiana e Umberto Oppus. Al centro dei lavori organizzazione e il miglioramento della collaborazione fra Enti regionali e locali che deve avere alla base la predisposizione dei piani antincendio da parte dei Comuni. L'Assessora ha inoltre annunciato che la Protezione civile della Sardegna sta completando la preparazione di una piattaforma per il piano di allerta. Un nuovo strumento ha spiegato la titolare dell'Ambiente dove saranno inseriti tutti i contatti messi a disposizione dalle amministrazioni comunali, ma anche dai rappresentanti locali delle associazioni agricole. Attraverso la nuova piattaforma sarà quindi ancora più rapida ed efficiente la fase di comunicazione con i territori. Gli incontri di ieri chiudono il percorso avviato dall'Assessorato con i colloqui tenuti in primavera, poco prima dell'avvio della campagna antincendi, con Anci, associazioni agricole e degli albergatori. Questi ultimi spesso in prima linea nella messa in sicurezza, in caso di emergenza, dei turisti presenti in resort e campeggi. La Protezione civile ha in programma già dai prossimi giorni i primi incontri con i Sindaci dei diversi territori dell'Isola. Il primo appuntamento è fissato per venerdì 20 ottobre a Sassari. Le iniziative punteranno a fornire la migliore informazione sull'evoluzione delle attività di protezione civile finalizzate a garantire la massima sicurezza della popolazione e la salvaguardia dei beni pubblici e privati. Gli incontri tratteranno quindi il tema vasto delle allerte e in particolare verrà focalizzata l'attenzione sul rischio idraulico, idrogeologico e su quello relativo al vento e alla neve.

## Sardegna - LE ALTRE DELIBERE DI GIUNTA - Regioni.it

[Redazione]

martedì 17 ottobre 2017 CAGLIARI, 17 OTTOBRE 2017 - La Giunta, riunita questo pomeriggio a Villa Devoto, sotto la presidenza di Francesco Pigliaru e poi di Raffaele Paci ha approvato, su proposta dell'assessore del Bilancio, la Finanziaria 2018-2020. I dettagli saranno illustrati in conferenza stampa nei prossimi giorni. Vialibera anche alla delibera di attuazione dell'estinzione anticipata del debito regionale per 30 milioni di euro, cifra che verrà interamente messa a disposizione degli enti locali come spazi finanziari aggiuntivi da utilizzare per investimenti. Su proposta della Presidenza è stato deciso di attribuire le funzioni di Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) al Dg della centrale unica di committenza. Decretato inoltre lo scioglimento del consiglio di amministrazione e la contestuale nomina di Maria Pastorella Crispino quale commissario straordinario della Fondazione Serralutzu Flores di Cuglieri. Con atto di indirizzo presentato in sede di assessorato dell'Industria concernente le buone pratiche industriali ed ambientali, la Regione intende favorire le pratiche che tendono alla riduzione dei volumi dei fanghi rossi che residuano dalla raffinazione della bauxite, con l'obiettivo del recupero delle sostanze utili.

**ENTI LOCALI.** Il presidente Francesco Pigliaru, con proprio decreto, ha disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Gesturi in seguito alla mancata approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016. Su proposta dell'assessore Cristiano Erriu è stato nominato il commissario straordinario che guiderà l'amministrazione comunale sino alle prossime elezioni: si tratta di Abramo Garau, ex direttore generale della Provincia di Cagliari. La scorsa settimana il commissario ad acta ha approvato il rendiconto. La Giunta ha nominato il commissario ad acta in sostituzione dell'Assemblea dei sindaci dell'Unione di Comuni Trexenta, per approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016: si tratta di Marco Pisanu, funzionario della Regione. Allo stesso tempo è stata avviata la procedura per lo scioglimento dell'organo assembleare. Il decreto di nomina del commissario è stato firmato dal presidente Pigliaru.

**URBANISTICA.** Esecutivo ha confermato l'elenco dei litorali urbani già individuati con la delibera n. 14/36 del 23 marzo 2016. Inoltre, la spiaggia di Platamona (che ricade nei Comuni di Sassari, Sorso e Porto Torres) è stata riconosciuta quale litorale metropolitano della Rete metropolitana di Sassari: tra i requisiti fondamentali richiesti vanta un'estensione della linea di battigia superiore ai 5 km. La delibera sarà ora trasmessa alla Commissione consultiva competente in materia di governo del territorio, che esprimerà un parere entro il termine di trenta giorni.

**SANITÀ** - Come proposto dall'assessore Luigi Arru, la Giunta ha deliberato di recepire il Protocollo intesa Regione Sardegna AIO/AISSP sottoscritto in data 19 settembre 2017, in base al quale l'Azienda per la Tutela della Salute e le Strutture Ospedaliere private disciplinano il percorso di razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera stipulando appositi contratti per acquisti di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati.

**LAVORI PUBBLICI** - Deliberato l'aggiornamento della composizione dell'Unità Tecnica Regionale per i lavori pubblici (UTR), organo consultivo che esprime pareri obbligatori sui progetti di opere pubbliche di importo superiore a 6 milioni di euro e, su richiesta della Giunta o dell'Assessorato competente, su ogni altro argomento di interesse generale in materia di lavori pubblici.

**AMBIENTE** - Su proposta dell'assessora della Difesa dell'Ambiente Donatella Spano, non saranno sottoposti a ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) gli interventi di variante al Piano di utilizzo del primo lotto del sistemazione idraulica del rio San Gerolamo Masone Ollastu per la ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pinii e altre frazioni; ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Monte Coldianu, nel Comune di Ozieri; le opere di mitigazione del rischio idraulico in aree perimetrate dal PAI R3 e R4 nel comune di Las Plassas; gli interventi urgenti per la messa in sicurezza dei tratti a maggior rischio e la mitigazione degli effetti delle dinamiche erosive nei punti di maggior intensità e incidenza della linea costiera nel comune di San Vero Milis e gli interventi per l'accorpamento di due medie strutture di vendita in un'unica grande struttura di vendita nella Z.I. Predda Niedda. Gianni Pilia è stato

nominato nuovo Commissario straordinario dell'agenzia Conservatoria della Coste della Sardegna. La Giunta ha dato mandato all'agenzia Forestas di organizzare la European State Forest Conference 2018, conferenza internazionale sulla gestione forestale pubblica in Sardegna nel quadro delle politiche europee. Approvata la rimodulazione di risorse non ancora utilizzate pari a 1.822 mila euro del programma di spesa della protezione civile a valere sulle risorse finanziarie europee concesse a titolo di contributo dalla Commissione europea. All'interno della Programmazione Unitaria 2014-2020, strategia 4 Beni Comuni, è stato approvato il programma di intervento 8 Tutela dell'Ambiente del valore di circa 18 milioni. Di questi, 9 milioni sono previsti per il programma Natura 2000 e altrettanti per i progetti di sviluppo territoriale, come previsto dalla delibera del 2016. La Giunta ha inoltre approvato di designare la ZPS Campu Giavesu nel comune di Giave. Per procedere alla raccolta delle olive, nell'isola dell'Asinara è stata infine concessa assegnazione temporanea all'Ente Parco Nazionale dell'Asinara delle aree di Trabuccato e Cala Oliva.

**AFFARI GENERALI - Via libera alla valutazione dei dirigenti del Sistema Regione.** La verifica e la misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice sono svolte, per la parte relativa alla performance organizzativa, da un organismo unico indipendente ed esterno che esprime una propria proposta alla Giunta e al competente organo dei singoli enti, aziende e istituti ai quali spetta la valutazione finale e attribuzione dei premi di risultato. In particolare è stato accertato il raggiungimento di più del 90% degli obiettivi assegnati.



**Sardegna - ANTINCENDI, DOMANI CONFERENZA STAMPA CAMPAGNA 2017 - Regioni.it***[Redazione]*

martedì 17 ottobre 2017 Cagliari, 17 ottobre 2017 Domani, 18 ottobre, alle ore 10, nella sala conferenze della Direzione del Corpo forestale, in via Biasi 7 terzo piano a Cagliari, è in programma una conferenza stampa di bilancio sulla Campagna antincendi boschivi 2017. Incontreranno i giornalisti il presidente della Regione Francesco Pigliaru, l'assessora della Difesa dell'ambiente Donatella Spano, il comandante del Corpo forestale e di vigilanza ambientale Gavino Diana, il direttore generale della Protezione civile della Sardegna Graziano Nudda, il direttore generale dell'Agenzia Forestas, Antonio Casula, il direttore del Dipartimento Meteorologico Arpas, Giuseppe Bianco e, in collegamento, parteciperà il capo del dipartimento nazionale della Protezione civile Angelo Borrelli.

## Da venerdì nuvole - Meteo di giovedì 19 ottobre

[Redazione]

[Schermata-2014-02-11-alle-00] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Domani è una delle solite giornate che viene il cuore ma qualche cosa comincia a succedere perché già venerdì arrivano un poco di nuvole e di sera potrebbe pure farsi vedere qualche goccia d'acqua. Ma da domenica sera, dicono le carte, si fa sul serio nel senso che proprio dall'ultimo giorno della settimana dovrebbe cominciare una ringata di maltempo con piogge finalmente tipiche della stagione almeno sino a mercoledì. La pettubbazione che si sta avvicinando viene da Ponente e, come vi ho detto, non entra niente con Ophelia che già non esiste più. Si tratta di uno dei fenomeni classici della stagione con le pettubbazioni che si formano nello Stretto del Nord e cominciano a camminare verso Sud Est così a noi ci arrivano dalla direzione del Maestrale o del Ponente. Aria instabile, umida, carica di energia che provoca pioggia abbondante e magari pure qualche temporale. Può capitare che ci siano rovesci anche pericolosi specialmente su un territorio indurito dalla siccità. Queste cose, purtroppo, le abbiamo viste succedere. Ma non sembra che sia il caso dei prossimi giorni. Vedremo verso venerdì come se la pensa la protezione civile. Ma io penso che oltre il colore giallo non andiamo, cioè un gradino sopra il tutto ok. Ovviamente vi tengo informati. Tante belle cose. Aspettative. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo